

# CONFERENZA DEI SINDACI DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

**Verbale della seduta del 6 OTTOBRE 2023**

L'anno duemilaventitré addì 6 del mese di ottobre alle ore 14, in seconda convocazione, presso la Sala Consiglio dell'Amministrazione provinciale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa (Legge Regionale 22/2021, Deliberazione N. XI/ 6762, fatto proprio da questa ASST con Deliberazione N. 634 del 14/10/2022), su invito del Presidente della Conferenza dei Sindaci di ASST Valtellina e Alto Lario si sono riuniti i Sindaci dei Comuni appartenenti all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Valtellina e Alto Lario per procedere all'analisi del seguente Ordine del Giorno:

- Situazione sanitaria sul territorio di competenza di ASST Valtellina e Alto Lario;
- Disamina della richiesta avanzata dalle Organizzazioni sindacali territoriali rispetto all'attivazione di un percorso di confronto e di analisi sui temi della sanità provinciale;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Sindaci o loro delegati:

NUMERO D'ORDINE E COMUNE	ABITANTI	SINDACI/DELEGATI PRESENTI
1 ALBAREDO PER SAN MARCO	291	a
2 ALBOSAGGIA	3.012	a
3 ANDALO VALTELLINO	597	a
4 APRICA	1.503	a
5 ARDENNO	3.209	x
6 BEMA	117	A
7 BERBENNO DI VALTELLINA	4.046	x
8 BIANZONE	1.263	A
9 BORMIO	3.991	A
10 BUGLIO IN MONTE	1.946	A
11 CAIOLO	1.040	A
12 CAMPODOLCINO	927	A
13 CASPOGGIO	1.331	x
14 CASTELLO DELL'ACQUA	614	x
15 CASTIONE ANDEVENNO	1.528	x
16 CEDRASCO	422	x
17 CERCINO	776	A
18 CHIAVENNA	7.161	x
19 CHIESA IN VALMALENCO	2.341	x
20 CHIURO	2.406	A
21 CINO	331	A
22 CIVO	1.111	A
23 COLORINA	1.376	A
24 COSIO VALTELLINO	5.445	x
25 DAZIO	482	A
26 DELEBIO	3.310	A

**CONFERENZA DEI SINDACI  
DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO**

27 DUBINO	3.723	A
28 FAEDO VALTELLINO	503	A
29 FORCOLA	762	A
30 FUSINE	552	x
31 GEROLA ALTA	161	A
32 GORDONA	1.925	A
33 GROSIO	4.356	A
34 GROSOTTO	1.642	x
35 LANZADA	1.254	x
36 LIVIGNO	6.904	A
37 LOVERO	625	x
38 MADESIMO	527	x
39 MANTELLO	754	A
40 MAZZO DI VALTELLINA	1.024	x
41 MELLO	928	A
42 MESE	1.798	A
43 MONTAGNA IN VALTELLINA	2.942	x
44 MORBEGNO	12.206	x
45 NOVATE MEZZOLA	1.881	A
46 PEDESINA	35	A
47 PIANTEDO	1.412	A
48 PIATEDA	2.066	x
49 PIURO	1.873	A
50 POGGIRIDENTI	1.815	A
51 PONTE IN VALTELLINA	2.250	x
52 POSTALESIO	659	x
53 PRATA CAMPORACCIO	2.873	A
54 RASURA	291	A
55 ROGOLO	561	A
56 SAMOLACO	2.860	A
57 SAN GIACOMO FILIPPO	369	A
58 SERNIO	476	A
59 SONDALO	3.897	x
60 SONDRIO	21.180	x
61 SPRIANA	79	x
62 TALAMONA	4.620	A
63 TARTANO	196	A
64 TEGLIO	4.413	A
65 TIRANO	8.788	x
66 TORRE DI SANTA MARIA	744	A
67 TOVO DI SANT'AGATA	626	x
68 TRAONA	2.815	A
69 TRESIVIO	1.994	A

## CONFERENZA DEI SINDACI DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

70 VAL MASINO	839		x
71 VALDIDENTRO	4.129		x
72 VALDISOTTO	3.595		x
73 VALFURVA	2.508		A
74 VERCEIA	1.059		A
75 VERVIO	202		A
76 VILLA DI CHIAVENNA	968		x
77 VILLA DI TIRANO	2.973		A
78 CREMIA	692		A
79 DOMASO	1.441		A
80 DONGO	3.243		x
81 DOSSO DEL LIRO	236		A
82 GARZENO	676		A
83 GERA LARIO	1.058		A
84 GRAVEDONA ED UNITI	4.079		x
85 LIVO	164		A
86 MONTEMEZZO	220		A
87 MUSSO	931		A
88 PEGLIO	189		x
89 PIANELLO DEL LARIO	1.036		A
90 SORICO	1.240		x
91 STAZZONA	613		A
92 TREZZONE	237		A
93 VERCANA	742		A
TOTALE:	195.005		104696

Presenti 33 Sindaci su 93 con una rappresentanza della popolazione pari a 104.696 cittadini su un totale di 195.005, pertanto la seduta è valida.

Sono inoltre presenti per ASST Valtellina e Alto Lario:

- Tommaso Saporito -Direttore Generale
- Giuseppina Ardemagni – Direttore Sanitario
- Paolo Formigoni – Direttore Sociosanitario
- Chiara Tornadù– Segreteria Conferenza dei Sindaci

Per l'ATS della Montagna:

- Giuseppe Albini – Direttore Sociosanitario

A fare gli onori di casa il Presidente della Conferenza dei Sindaci Massimiliano Franchetti, Sindaco di Castione Andevenno, che ha rivolto il saluto di benvenuto a tutti i presenti. Franchetti ha illustrato gli argomenti al centro dell'incontro passando la parola per l'analisi del primo punto all'ordine del Giorno al Direttore Generale di ASST Tommaso Saporito.

## CONFERENZA DEI SINDACI DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

Il Dottor Saporito ha affermato l'impegno dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per garantire ai cittadini un servizio sanitario e sociosanitario di qualità, nonostante le pressanti difficoltà riconducibili alla carenza di personale: da gennaio 2019 a maggio 2023, spiega il Direttore Generale, l'Azienda registra una diminuzione di 70 medici e 120 infermieri. Numerosi i concorsi e gli avvisi per reclutare nuovo personale, sforzi spesso rivelatisi vani per assenza o comunque carenza di candidati. Il DG ha spiegato che in questo momento per garantire i servizi alla popolazione è stato obbligato il ricorso alle cooperative, ultima spiaggia per non limitare l'attività sanitaria. Il Direttore Generale ha ringraziato il personale di ASST che non si è mai risparmiato, in particolare nel periodo del Covid ma anche oggi, con la penuria di personale, e Regione Lombardia che ha investito sulla sanità di Valtellina e Alto Lario finanziando l'acquisto di numerose apparecchiature tra cui quelle per la PET, acceleratori nucleari, due angiografi, sostituendo in tutta l'azienda le TAC, acquistando una risonanza magnetica a Sondalo, infine, con i finanziamenti del PNRR, ha concluso Saporito, proseguiremo nel rinnovamento tecnologico in corso al fine di migliorare la diagnostica.

A prendere la parola illustrando le novità territoriali il Direttore Sociosanitario di ASST Valtellina e Alto Lario Paolo Formigoni. Nel ribadire le difficoltà riconducibili alla carenza di personale il Direttore Sociosanitario ha messo in luce, come previsto dall'ultima riforma regionale, l'istituzione dei Distretti con la nomina dei relativi Direttori e la costituzione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità. Al momento, ha spiegato il Direttore Sociosanitario, sono operative le Case di Comunità di Bormio, Livigno, Chiesa in Valmalenco e Berbenno, al via in autunno i lavori per quelle di Chiavenna, Sondrio, Tirano e sta partendo l'affidamento per l'apertura dei cantieri per la Casa di Comunità di Dongo. Per quanto riguarda gli Ospedali di Comunità tutto pronto a Morbegno dove purtroppo si fatica a trovare il personale per far partire l'attività e sono in fase di costituzione gli OdC nel 6° padiglione di Sondalo a Tirano e a Dongo. Formigoni ha concluso il suo intervento ricordando l'attivazione di numerosi progetti speciali tra i quali il centro autismo adulti, il progetto sulla diagnosi precoce per i bambini autistici, l'iniziativa arte e terapia, l'attività di prevenzione suicidiaria, l'assistenza a famiglie fragili, l'ostetrica di famiglia per donne in gravidanza e neo mamme, la presa in carico di persone violente, l'istituzione a Chiavenna, Berbenno e Morbegno dei Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze e i progetti per il monitoraggio dei pazienti fragili a domicilio.

A quest'ultimo aspetto si è ricollegato il Direttore Sanitario Giuseppina Ardemagni che ha messo in luce il valore della telemedicina per l'assistenza a distanza dei malati cronici e l'importanza del lavoro fatto con lo screening. ASST Valtellina e Alto Lario, ha precisato la Dottoressa Ardemagni, nel 2021/2022 ha ricevuto un valido riconoscimento da Regione come prima Azienda in Lombardia per la sua capacità di garantire al 96% dei malati l'intervento chirurgico entro 30 giorni dalla diagnosi di tumore al seno. In questo ambito e dopo anni di intenso lavoro, ha concluso di Direttore Sanitario, siamo riusciti a ridurre notevolmente i tempi di attesa per gli screening mammario, al colon retto e per il pap test.

Per quanto riguarda l'ospedale Morelli di Sondalo ha preso la parola il Professor Mario Melazzini, Direttore del Presidio Ospedaliero. Dopo un veloce excursus storico sui 9 padiglioni che hanno segnato profondamente la storia sanitaria nazionale, Il Dottor Melazzini ha posto l'accento sul suo impegno in questi ultimi 10 mesi per migliorare la qualità del servizio offerto. In particolare ha spiegato di essersi interfacciato con i vertici di ASST, gli operatori sanitari, gli amministratori locali e regionali. Un confronto importante che ha portato in breve tempo alla modifica del POAS, piano di organizzazione aziendale strategico, che prevede un investimento sul presidio di Sondalo. Melazzini punta su un'organizzazione sanitaria semplice ma concreta con l'ottimizzazione delle risorse, stella polare da seguire per garantire le cure a popolazione e turisti. Sul fronte del personale Melazzini ha ribadito l'impegno di ASST nel reclutamento di medici e infermieri con concorsi spesso andati deserti; come in tante altre realtà. L'obiettivo, ha concluso Melazzini, è garantire risposte adeguate secondo principi di qualità, sicurezza ed efficacia con quanto si ha però a disposizione.

## CONFERENZA DEI SINDACI DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

A concludere la fase di analisi della situazione sanitaria e sociosanitaria il Direttore Generale. Il Dottor Saporito ha ricordato sul reclutamento di personale l'intuizione avuta e rivelatasi vincente che ha consentito un accordo con l'ospedale "Niguarda" per intercettare medici che si impegnano a venire in Valtellina.

Il Presidente apre la discussione e chiede ai Sindaci di prendere la parola.

Il Primo Cittadino di Sorico Ettore Dessi ha chiesto ai relatori se vi fossero strategie per contrastare la carenza di personale sanitario e in particolare per attrarre verso il sistema sanitario medici e infermieri impiegati presso le cooperative. I Direttori Generale e Sociosanitario di ASST hanno spiegato che chi lavora nel privato guadagna di più rispetto al settore pubblico dove lo stipendio è stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale, ed è più facile reperire medici. Per quanto riguarda i MMG si stanno favorendo le aggregazioni dei medici di base così da ridurre ai professionisti le spese e garantire una continuità assistenziale agli assistiti, utilizzando, inoltre, i medici frequentanti i corsi di formazione per MMG per aprire ambulatori temporanei consentendo loro di prendersi cura di chi è rimasto senza medico di base.

A seguire l'intervento di Mauro Robba, Vice Sindaco di Dongio, Presidente della Comunità Montana delle Valli del Lario e del Ceresio e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Valchiavenna e Alto Lario che, pur consapevole della preoccupazione diffusa per la carenza di medici ha manifestato gratitudine all'Azienda per l'impegno profuso in questi anni esprimendo rammarico per l'assenza di molti Sindaci alla Conferenza e chiedendo ai Primi cittadini di essere anche loro artefici della sanità del futuro facendosi portavoce di tutte le nuove opportunità presentate nel corso dell'incontro, in particolare le aggregazioni dei MMG. Robba ha concluso chiedendo agli amministratori locali di lavorare insieme per migliorare la situazione.

A seguire l'intervento di Laura Bonat, Sindaco di Ardenno. Bonat, pur riconoscendo che anche gli amministratori del sistema sanitario lavorano in un sistema caratterizzato da limiti e regole, ha ribadito la necessità di portare avanti azioni per superare le evidenti difficoltà che ogni giorno incontrano i cittadini, in particolare per fissare un appuntamento con i Medici di Medicina Generale.

A prendere la parola Franco Spada, Sindaco di Tirano e componente del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci. Spada negli organi di rappresentanza dei Sindaci dal 2014 spiega che negli ultimi 9 anni si è sempre corso dietro le emergenze. Serve, precisa l'amministratore, un sistema regionale funzionante da declinare in chiave locale. Spesso quando si sta male si ricorre al privato ma ci sono persone che non possono permetterselo. Rasserena il significativo investimento sul Morelli. Medici e infermieri, spiega Spada, vanno in Svizzera perché guadagnano di più. La popolazione sta invecchiando e il calo nascite è evidente, cosa accadrà tra 15 anni? Si è chiesto Spada dichiarando che non abbiamo tempo da perdere.

L'intervento ottimistico di Roberto Scaramellini, Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci, medico e amministratore locale ha cambiato il tenore della seduta. Il professionista ha messo in luce l'esempio positivo delle aggregazioni di Medici di Medicina Generale attuato a Chiavenna, strategia che ha permesso di contrastare il calo dei professionisti garantendo continuità assistenziale agli assistiti. In questo momento difficile Scaramellini ha esortato i presenti a rimanere uniti promuovendo sul territorio modelli positivi.

Sull'esempio di Chiavenna, ha concluso, proponiamo insieme un progetto sperimentale su scala provinciale con l'Alto Lario garantendoci così adeguati contributi regionali, spazi nelle nascenti case di Comunità e sfruttando al meglio la telemedicina.

Un intervento condiviso dal Presidente della Conferenza dei Sindaci Franchetti che chiede a ASST di lavorare insieme per portare il progetto delle aggregazioni dei Medici di Medicina Generale in Regione.

Siamo tutti accomunati dalla volontà di trovare soluzioni a beneficio della cittadinanza, dichiara Alberto Gavazzi, Sindaco di Morbegno e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Bassa Valtellina. Siamo continuamente bersagliati dalle difficoltà della gente e non sappiamo come rispondere, quindi dobbiamo riuscire a ricoprire un ruolo attivo, diffondendo esperienze positive, per migliorare la qualità del sistema

## CONFERENZA DEI SINDACI DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

sanitario. Sono rimasto colpito, spiega Gavazzi, dall'iniziativa attuata con l'ospedale Niguarda che potrebbe essere replicata anche per altri reparti in sofferenza.

A seguire l'intervento di Anna Maria Saligari, Sindaco di Lovero e Vice Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Alta Valtellina. Non siamo qui per criticare ma per costruire insieme. Molteplici le criticità riscontrate dai miei cittadini. Ci sono servizi che non funzionano sia per quanto riguarda i Medici di Medicina Generale sia per le lunghe liste di attesa per visite specialistiche, dobbiamo prenderne atto e pretendere maggiori investimenti dal Governo per un territorio completamente montano, con limiti e difficoltà che tutti ci riconoscono.

Il Sindaco di Grosotto Giuseppe Saligari, medico di base in pensione, spiega che spesso i nuovi medici mancano di umanità con i loro pazienti. Oggi è tutto frenetico e l'amorevolezza verso chi soffre è stata annullata dalle molteplici incombenze.

Il Consigliere Regionale Silvana Snider, assessore e in rappresentanza del Comune di Villa di Chiavenna, ha ribadito l'importanza della collaborazione di tutti per contrastare le difficoltà spostando l'attenzione dei presenti anche sul cambiamento delle persone che non hanno più rispetto delle istituzioni, con aggressioni ai medici, insulti agli amministratori, polemiche inutili e sterili. Abbiamo tanti soldi per la sanità ma non abbiamo risorse umane adeguate.

A chiudere l'animata Conferenza il Presidente Massimiliano Franchetti il quale, analizzando il secondo punto all'Ordine del Giorno, ha proposto ai Sindaci, ottenendo il loro benestare, che sarà il Consiglio ad incontrare le Organizzazioni Sindacali rispondendo così alla loro richiesta di un momento di confronto con i Primi cittadini.

La seduta si è chiusa alle 17.

IL VERBALE  


IL PRESIDENTE DELLA  
CONFERENZA DEI SINDACI  
DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

FRANCHETTI  
MASSIMILIANO  
23.10.2023  
11:21:49  
GMT+01:00

